



16/00017507

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

FOGLIA

26

1983-F.P.Z.S.-S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. EG 958

OGGETTO: tintinnabulum fittile

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Cannace (Gioia del Colle)

S. 190 III ED

DATI DI SCAVO: Pisanò, tombe 36 (a carcassa INV. DI SCAVO: 6 P 36  
(o altra acquisizione) (o): Scavi Scarsi 29/7/1959.

DATAZIONE: Scavi: metà del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrico indigeno

MATERIALE E TECNICA: Argilla cospetta rosata. Tracce di laccabbiatura  
in latte di calce. Matrice bivalve.

MISURE: Alz. 7,3; base 6,3 x 4

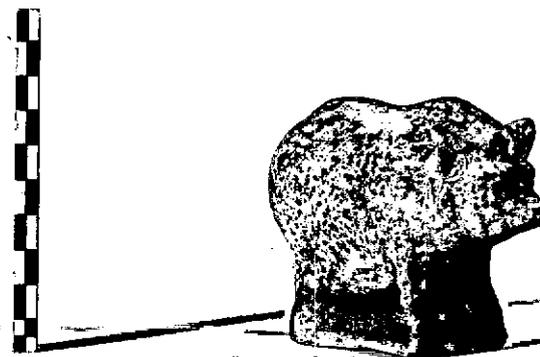
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro. Scheggiature sul fondo. Incrostazioni  
di torrese e fucchie parastre.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non descrivibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /



NEG. 1788-1789

## DESCRIZIONE:

A forma di spirale di prospetto, con le crenole rinate e lo scapo leggermente allungate. Ha la testa e il corpo a tutto tondo, mentre le crenole sono appena abbozzate a rilievo e poggiano su una base rettangolare.

La presenza nei corredi funerari di tintinnabula a forma di spirale è stata messa in relazione con sepolture infantili: in questo caso l'ipotesi può essere messa in dubbio dall'associazione nella medesima tomba di un cinturone in bronzo e di un pannello di gioiellato, che farebbero piuttosto pensare alla sepoltura di un guerriero. Il tipo è molto diffuso in Puglia (R. N. SCARFI, Gioia del Colle, Scavi nella zona di Monte Cannace, la tomba rinvenuta nel 1957, in "Monumenti antichi dei Lirici", XLV (1960), col. 223, fig. 65; A. N. CHILO DIAMANTI MARTELLI, Concorro (Bari), Scavi in via S. Pantaleo, in "Notizie degli scavi di antichità", XVIII (1906), p. 110, fig. di 27; O. PANICAZZI, Cavallara, Calatone 1979, pp. 214-215, fig. 85: 12-13), in tombe contemporanee alla nostra.

RESTAURI: /

ESEGUITI: /

PROCEDIMENTI SEGUITI: /

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

A.P.S. n° 1798-1799 (BA) 61

DISEGNI: /

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Coronici a figure rovesce ca. n. inv. NO 838 a n. inv. NO 842 e n. inv. NO 845

Coronici dello stile di Canthia: ca. inv. NO 843 - 844 e NO 852 - 853  
Coronici a varisco neri: ca. n. inv. NO 846 e n. inv. NO 856, ca. inv. NO 848 - 847 e ca. n. inv. NO 854 a n. inv. NO 855

Coronici a decorazione lineare: n. inv. NO 849

Coronici azzurri: n. inv. NO 857

Coronici d'importazione: n. inv. NO 849

Coroplastici: ca. inv. NO 831, NO 837 e NO 859

Bronzi: n. inv. NO 851

Ferros: ca. inv. NO 850 e NO 860

COMPILATORE DELLA SCHEDA ~~Voto~~ *Chiodi*

DATA: *30/9/1985*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE *Amelani*



ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: